

VERBALE DI ACCORDO

In Milano, il giorno 11 gennaio 2010 si sono incontrati:

RCS QUOTIDIANI S.p.A.

e

RSU - AREA DI MILANO

Premesso che:

- L'Azienda ha rappresentato la crisi economica e finanziaria attuale e prospettica, dovuta alla generale situazione macroeconomica contingente che ha portato ad una contrazione significativa dei ricavi da Pubblicità all'interno del settore editoriale ed a una maggiore contrazione delle vendite di quotidiani e una forte volatilità relativa ai prodotti collaterali.
- L'azienda nel valutare la situazione del settore editoriale e nell'affrontare le strategie di superamento della attuale situazione di mercato ritiene di dover agire con tutti gli interventi strutturali e organizzativi necessari per non provocare un ulteriore aggravarsi dei conti economici, anche in relazione alla necessità di investimenti per mantenere il posizionamento dei propri prodotti, e pertanto ha rappresentato le esigenze organizzative indispensabili per la riduzione dei costi strutturali e per il raggiungimento della flessibilità operativa richiesta dal mercato.
- Le Parti, nel prendere atto di quanto precede, hanno convenuto che la realizzazione del programma aziendale è condizione essenziale per perseguire il consolidamento dell'impresa ed il suo sviluppo in termini di competitività di mercato, adattabilità produttiva ed efficacia organizzativa e pertanto si impegnano ad operare per favorire l'applicazione in tutti i suoi aspetti delle intese intervenute.
- Nel valutare i cambiamenti dei prodotti e dell'assetto produttivo in relazione alla variabilità del mercato, e di quanto espresso sopra le Parti hanno congiuntamente convenuto quanto segue:

STABILIMENTO DI PESSANO

La variabilità produttiva e la flessibilità organizzativa sono un elemento imprescindibile per il consolidamento delle attività di stampa e dei volumi produttivi oggi presenti. Le Parti concordano che l'obiettivo primario è il pieno impiego delle macchine, a garanzia della continuità della produzione, con l'utilizzo delle

- potenzialità produttive anche in relazione alla disponibilità sindacale ad individuare soluzioni organizzativamente ed economicamente compatibili con il mercato esterno.

FOTOFORMATURA - L'organico del reparto viene fissato in 3 netti (5 lordi).

ROTATIVA - A seguito della valutazione del cambiamento dei prodotti, delle tirature e dell'assetto produttivo complessivo, l'organico del reparto Rotativa viene fissato in 48 netti (72 lordi), con la seguente organizzazione del lavoro:

- le squadre di stampa di *Corriere della Sera* vengono fissate in 4 addetti + 1 capo macchina.
- le squadre di stampa di *Gazzetta dello Sport* vengono fissate in 4 addetti + 1 capo macchina.
- la squadra di stampa addetta alla Wifag è composta da 5 addetti + 1 capo macchina con base di 32 pagine broadsheet.
- viene prevista a oggi una squadra di allestimento composta da 5 addetti + 1 capo macchina, che provvede all'allestimento di tutte le macchine, salvo diverse organizzazioni temporanee, e che prosegue poi il turno per la stampa di *Gazzetta dello Sport*. Compilate le attività di allestimento la squadra potrà avviare la stampa di prodotti e inserti speciali.
- viene prevista una squadra, su due turni, per la manutenzione grafica delle rotative composta complessivamente da 9 addetti + 2 capi macchina, che garantisce tutte le attività di manutenzione grafica e collaterali necessarie. Il turno pomeridiano di tale squadra potrà effettuare l'allestimento della Wifag e test di stampa, mentre il turno del mattino potrà allestire le carte di un inserto del pomeriggio.

Alla fine del turno di lavoro le squadre di stampa provvedono alle attività di disallestimento e pulizia macchina (rimozione delle lastre, lavaggio automatico di caucciù e macinazioni, sfilaggio carta).

Le attività di fine stampa precedentemente indicate potranno essere integrate con la stampa di un inserto per notte, o con test di stampa, a saturazione del turno di lavoro, compresa la domenica.

L'organico così definito garantirà la necessaria flessibilità e supporto anche a fronte della disomogeneità delle attività di produzione. Viene confermato quindi che gli organici definiti complessivamente garantiranno la produzione anche con una persona in meno a squadra, equilibrando gli addetti tra le diverse squadre.

La forza dei Capi Turno del Reparto si attesta a 5 unità.

SPEDIZIONE - L'organico del reparto Spedizione, tenuto conto dell'assetto complessivo, viene fissato in 17 netti (27 lordi), con la seguente organizzazione del lavoro:

- 6 addetti sulle linee di *Corriere della Sera*.

Tali parametri sono comprensivi, per tutte le testate, delle attività di acquisizione, controllo e gestione dei materiali pubblicitari e per *Gazzetta dello Sport* delle attività di revisione dei testi e delle pagine.

L'organico netto giornaliero viene determinato applicando alla foliazione effettivamente programmata per il giorno (con esclusione delle Prime pagine delle 2 testate, delle pagine di servizio e delle OPT) i parametri sopra definiti ed aggiungendo 2 posizioni nette giornaliere per la gestione delle Prime pagine.

A oggi la riduzione sostanziale del numero di infografiche ed in particolare del numero di infografiche semplici, comporta l'assorbimento di tale lavorazione nel reparto Infografici a saturazione dei turni di lavoro.

Di conseguenza, a regime la forza del reparto viene determinata in 46 unità lorde, incluso il part time, sulla base di una foliazione media giornaliera di 90 pagine (escluse le prime pagine gli OPT e le pagine di servizio) e considerando incluso l'organico netto dell'area dorsali locali Bologna / Firenze che viene fissato in 4 unità.

La forza dei Capi Turno dell'area viene confermata in 10 unità.

La forza dei Grafici Editoriali viene fissata in 2 unità

ASSISTENTI ALLA REDAZIONE - L'introduzione del nuovo sistema editoriale, come già consolidato su *Gazzetta dello Sport*, porterà ad una verifica sull'organizzazione del lavoro.

Pertanto, l'organico del reparto viene fissato in 12 netti (16 lordi) confermando l'attuale parametro di produttività di 5 pagine per addetto e facendo riferimento alla foliazione giornaliera definita per i Grafici di Redazione incluse le lavorazioni del dorso Milano (revisione testi e gestione pagine di servizio), la gestione del fuori sacco e le attività del Facente Funzione operativo.

CENTRO DOCUMENTAZIONE - A seguito dell'avvenuta razionalizzazione dei prodotti (pagine locali di *Gazzetta dello Sport*, numero di foto pubblicate ...) e di una maggiore autonomia redazionale sulle ricerche documentali si procede a una razionalizzazione dell'organico che viene fissato in 14 netti (21 lordi); questo comprensivo delle attività del Facente Funzione operativo.

Per la durata del progetto di digitalizzazione dell'archivio viene poi prevista 1 posizione netta aggiuntiva.

Si conferma 1 posizione di Vice Responsabile di reparto.

PIANIFICAZIONE OPERATIVA E DIFFUSIONE - A seguito della revisione dei processi in atto la forza viene fissata in 30 addetti complessivi. Le Parti convengono che i futuri cambiamenti dei processi organizzativi e delle necessità di presidio delle attività saranno oggetto di confronto.

SERVIZI - Viene confermato il blocco del turn over. Le Parti inoltre si riconfermano gli accordi sui livelli minimi di servizio e concordano di utilizzare forme di flessibilità organizzativa che permettano la maggior efficienza e la piena gestione

- 4 addetti sulle linee di *Gazzetta dello Sport*.
- 2 addetti sulle linee della Wifag.
- 5 addetti sulla linea abbonati/movimentazione. Vengono affidate a una ditta specializzata le attività di fine linea della lavorazione degli abbonati.

L'organico così definito garantirà la necessaria flessibilità e supporto anche a fronte della disomogeneità delle attività di produzione. Viene confermato quindi che gli organici definiti complessivamente garantiranno la produzione anche con una persona in meno a squadra, equilibrando gli addetti tra le diverse squadre.

MAGAZZINO - Le attività di rimozione dell'imballo delle bobine e del cosiddetto "vario" vengono fissate in 2 netti (3 lordi), fermo restando la possibilità di utilizzare per momenti di picco o emergenze anche una ditta esterna specializzata.

MANUTENZIONI - A seguito del nuovo modello organizzativo gli organici del reparto Manutenzioni vengono così definiti:

- Officina Elettrica: 6 netti (9 lordi).
- Officina Meccanica: 7 netti (10 lordi).

Le Parti convengono che per lo stabilimento di Pessano gli organici lordi dello stabilimento così definiti, come previsto dal vigente CCNL, garantiranno nell'ambito dell'orario di lavoro ordinario la costante normalità della produzione anche in caso di assenze per qualsiasi causa determinatasi. Tale organico garantirà la necessaria flessibilità sulle lavorazioni del reparto.

DIREZIONE TECNICA SOLFERINO

La variabilità dei prodotti editoriali messa in atto dall'azienda per fronteggiare le richieste del mercato ha comportato una verifica dell'organizzazione del lavoro per garantire la necessaria evoluzione dei processi produttivi, anche in relazione alle nuove organizzazioni che vengono introdotte nei giornali quotidiani italiani ed europei.

Le Parti ritengono di particolare valore sottoporre ad attente e costanti verifiche l'organizzazione del lavoro, i processi operativi e le qualificazioni professionali per mantenerli adeguati all'evoluzione che potrà avere il modello editoriale di funzionamento delle testate, al fine di conseguire la migliore efficacia/efficienza di realizzazione dei prodotti.

GRAFICI DI REDAZIONE - Il completamento dell'introduzione del nuovo sistema editoriale Hermes 10 comporta una maggiore produttività. I conseguenti parametri di produttività vengono fissati in 3,25 pagine per addetto per *Corriere della Sera* e in 3 pagine per addetto per *Gazzetta dello Sport*.

Nell'area Dorsi Milano/Lombardia viene confermato un parametro di produttività massimo di 4,5 pagine per addetto.

degli esuberanti, da effettuarsi anche attraverso la riqualificazione professionale per accedere anche ad eventuali mobilità interne.

Le Parti convengono nel valorizzare le risorse umane attraverso processi formativi, con l'obiettivo di affrontare le sfide del mercato inevitabilmente sempre più orientato verso la creazione di prodotti editoriali fruibili attraverso una pluralità di mezzi.

Il presente accordo verrà inviato a tutte le Parti competenti, secondo quanto previsto dall'art.5 del vigente CCNL.

Le Parti nel darsi atto della sussistenza per l'Azienda dello stato di riorganizzazione convengono che le eccedenze occupazionali derivanti dal piano di riorganizzazione verranno risolte garantendo il pieno utilizzo dell'orario ordinario giornaliero di lavoro contrattualmente stabilito, con conseguente superamento del ricorso a straordinari strutturali, attraverso la mobilità interna, la riconversione e la riqualificazione professionale e il ricorso agli ammortizzatori sociali con effetto dalla data di presentazione della domanda e per la durata di 24 mesi, ai fini dell'intervento di CIGS finalizzato al prepensionamento di cui all'art. 37 della legge 416/81 e così come modificato dalla legge 62/2001.

A tal fine l'Azienda provvederà alla collocazione in CIGS in relazione alle esigenze tecnico produttive del relativo personale e lo stesso, in presenza dei requisiti soggettivi contributivi previsti dalla legge, provvederà a risolvere il rapporto di lavoro.

Limitatamente ai dipendenti che accederanno al prepensionamento di cui al citato art. 37, secondo i tempi che l'Azienda individuerà in relazione alle esigenze tecnico-produttive, si provvederà al versamento della riserva matematica secondo quanto previsto dal regolamento del Fondo Casella.

Le Parti in relazione a quanto precede dichiarano esaurite le procedure per l'attivazione della legge 416/81 così come modificata dalla legge 62/2001 per un periodo complessivo di 24 mesi a partire dalla data di presentazione della domanda, periodo necessario al pieno completamento degli investimenti previsti e alla messa a regime dell'organizzazione del lavoro sopradescritta, e a una gestione non traumatica delle eccedenze derivanti dalla nuova organizzazione del lavoro.

L'eccedenza occupazionale conseguente al processo di riorganizzazione aziendale viene definita per la Sede di Milano (Solferino e Pessano) in complessive 67 unità per il periodo sopra indicato, tenendo anche conto della esigenza di specifiche professionalità per l'attuazione della nuova organizzazione del lavoro.

Le Parti si impegnano altresì ad esperire per le predette finalità tutte le procedure legislative previste per un positivo e tempestivo esito della relativa istanza aziendale.

Il presente accordo verrà trasferito alle Parti Territoriali e Nazionali per tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge per il riconoscimento degli ammortizzatori sociali.

Eventuali problemi applicativi che dovessero emergere sugli aspetti attuativi del piano aziendale e delle intese intervenute con il presente accordo verranno sottoposti alle Parti stipulanti per la relativa soluzione, garantendosi nel frattempo la normalità produttiva, ed investendo se necessario a tal fine le Parti Territoriali ovvero Nazionali.

**DIREZIONE AZIENDALE
RCS QUOTIDIANI S.p.A.**

[Signature]
Paolo Gaudier

[Signature]
Fandi

[Signature]

[Signature]

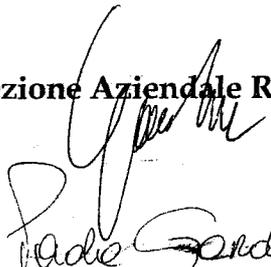
RSU Milano

[Signature]

VERBALE DI INCONTRO
Allegato all'accordo del 11 Gennaio 2010

Le Parti a margine dell'incontro sul nuovo piano di riorganizzazione 2010-2012 dell'11 gennaio 2010 hanno convenuto sulla possibilità che l'Azienda consolidi a fine piano (2012) le persone oggi presenti su posizioni di lavoro, già confermate nell'accordo sindacale di cui sopra, ad oggi presenti con contratti di somministrazione o distaccate da Società del Gruppo (Pessano rotativa, spedizione e manutenzione, Preparazione grafici di redazione e infografici, Help desk, Segreterie, Pianificazione Operativa e Diffusione, Centro Sociale). Resta inteso che tale impegno riguarda esclusivamente le persone presenti alla data odierna nelle posizioni di lavoro sopra indicate.

Direzione Aziendale RCS Quotidiani


Paolo Gardino

Fandi


RSU Milano

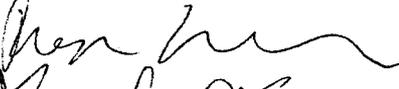

Roberto

Alessandro

Giovanni

Marco

Massimo

Anna

Gian

Linda

Giancarlo

Milano, 11 gennaio 2010

